QUARTA SETTIMANA

LUNEDI'

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
G. Nel giorno che inizia o Signore,
T. Noi chiediamo la tua compagnia

CANTO DI LODE

Antifona

S. Venite al Signore con canti di gioia, Alleluia

Salmo 100 **100 (99) Invito alla lode**

Salmo. In rendimento di grazie.

Solista Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Tutti Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Solista Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

Tutti poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

Antifona

T. Venite al Signore con canti di gioia, Alleluia

La Parola tra noi

Dal Vangelo di Giovanni

15,1-5

“Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.

Parola del Signore.

T. Lode a te o Cristo.

Meditazione dell'assistente o di un educatore

Sentire che c'è una forza che ci aiuta a superare ogni difficoltà penso sia una delle più grandi consolazioni che ci possano essere. Questa forza è l'amicizia del Signore, che ha donato tutto se stesso per noi. Rimaniamo sempre dentro questo amore e mostriamolo a tutti.

Racconto: Ma Gesù è morto o vivo?

"Ma Gesù è morto o vivo?", chiese la piccola Lucia alla nonna. A dire il vero, era un po' che le frullava in testa questa domanda, il parroco era arrivato alla scuola materna e aveva spiegato a lungo che Gesù era stato crocifisso e sepolto.

La nonna capì molto bene la domanda della sua nipotina, andò ad aprire il vangelo, le lesse alcuni fatti: le donne erano andate al sepolcro il mattino dopo il sabato e avevano trovato il sepolcro vuoto! E proprio lì stava un angelo ad annunciare che Gesù era vivo! E' risorto, è glorificato dal Padre che non l'ha lasciato nella tomba! E Lucia era piena di gioia. Qualche giorno dopo, la nonna si recò con Lucia alla messa domenicale. C'era in mezzo all'altare un prete e tra i banchi poca gente, un po' triste e un po' annoiata. Anche le canzoni che una donna dal primo banco intonava erano basse, lente, cantate da pochi e senza convinzione. Allora Lucia, dopo essersi guardata ben bene in giro, disse alla nonna: "Ma loro lo sanno che Gesù è risorto?".

Invocazioni

Invochiamo con fiducia il Signore Gesù, che con la sua santa croce ci ha dato il segno di un amore senza limiti, perché il mondo possa capire la forza di questo amore diciamo insieme:

T. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

S. O Cristo, sole di giustizia, illumina, la nostra vita, allontana da noi le azioni di male.

S. Ispira i pensieri, le parole e le opere, perché in questo giorno possiamo essere graditi alla tua volontà e volerci bene reciprocamente.

S. Distogli il tuo sguardo dai nostri peccati, e cancella tutte le nostre colpe.

S. Per la tua croce e la tua risurrezione, riempi i nostri cuori della consolazione dello Spirito Santo.

altre invocazioni...

G. Preghiamo come Gesù ci ha insegnato: Padre Nostro...

Benedizione

CANTO FINALE

MARTEDI'

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

G. Ti affidiamo o Gesù questo giorno

T. Aiutaci ad essere sinceri con sé stessi e ad voler bene a chi ci è vicino

CANTO DI LODE

Antifona

S. Signore tu mi scruti e mi conosci

139 (138) Omaggio a chi sa tutto

Solista: Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.
Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Tutti: Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.

Solista: Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.

Gloria al Padre...

Antifona

T. Signore tu mi scruti e mi conosci

La Parola tra noi

Dalla lettera di Paolo ai Filippesi

4,4-9

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

Meditazione dell'assistente o di un educatore

Essere sinceri con sé stessi per essere allegri gli uni gli altri. Questo è proprio vero, ma deve partire sempre da una convinzione: il Signore è vicino, ecco perché tutte le angustie fuggono, e tutte le cose belle devono essere oggetto del nostro pensiero.

Racconto: SE TORNASSI A VIVERE

Qualcuno mi ha chiesto giorni fa se, potendo rinascere, avrei vissuto la vita in maniera diversa. Lì per lì ho risposto di no, poi ci ho pensato un po' su e...

Potendo rivivere la mia vita, avrei parlato meno ed ascoltato di più.

Non avrei rinunciato ad invitare a cena gli amici soltanto perché il mio tappeto aveva qualche macchia e la fodera del divano era stinta.

Avrei mangiato briciolosi panini nel salotto buono e mi sarei preoccupata molto meno dello sporco prodotto dal caminetto acceso.

Avrei trovato il tempo di ascoltare il nonno quando rievocava gli anni della sua giovinezza.

Non avrei mai preteso in un giorno di estate, che i finestrini della macchina fossero alzati perché avevo appena fatto la messa in piega.

Non avrei lasciato che la candela a forma di rosa si sciogliesse, dimenticata, nello sgabuzzino. L'avrei consumata io a forza di accenderla.

Mi sarei stesa sul prato con i bambini senza badare alle macchie d'erba sui vestiti.

Avrei pianto e riso di meno guardando la televisione e di più osservando la vita.

Avrei condiviso maggiormente le responsabilità di mio marito.

Mi sarei messa a letto quando stavo male, invece di andare febbricitante al lavoro, quasi che, mancando io dall'ufficio, il mondo si sarebbe fermato.

Invece di non vedere l'ora che finissero i nove mesi della gravidanza, ne avrei amato ogni attimo, consapevole del fatto che la cosa stupenda che mi viveva dentro era la mia unica occasione di collaborare con Dio alla realizzazione di un miracolo.

A mio figlio che mi baciava con trasporto non avrei detto: "Su, su, basta. Và a lavarti che la cena è pronta".

Avrei detto più spesso: "Ti voglio bene" e meno spesso: "Mi dispiace"...ma soprattutto, potendo ricominciare tutto daccapo, mi impadronirei di ogni minuto...lo guarderei fino a vederlo veramente...lo vivrei...e non lo restituirei mai più.

(Erma Bombeck)

Ogni istante che Dio ti dona è un tesoro immenso.

Non buttarlo.

Non correre sempre, alla ricerca di chissà quale domani.

Vivi meglio che puoi, pensa meglio che puoi e fai del tuo meglio oggi.

Perché l'oggi sarà presto il domani e il domani sarà presto l'eterno".

A. P. Gouthey

Pregghiera corale di invocazione

MARIA MADRE DI DIO

Santa Maria, Madre di Dio,
conservaci un cuore di fanciullo,
puro e limpido come acqua di sorgente.
Ottienici un cuore semplice
che non si ripieghi ad assaporare
le proprie tristezze;
un cuore magnanimo nel donarsi,
facile alla compassione,
un cuore fedele e generoso
che non dimentichi alcun bene,
che non serbi rancore di alcun male.
Formaci un cuore dolce e umile
che ami senza esigere di essere riamato;
un cuore grande e indomabile
che nessuna ingratitudine possa chiudere,
nessuna indifferenza possa stancare.
Un cuore tormentato
dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal suo amore,
con una piaga che non rimargini
se non in cielo. Amen.

MERCOLEDI'

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

G. In questo giorno di Grest.

T. Noi ti ringraziamo e ti lodiamo o Signore

CANTO DI LODE

Antifona

S. Nel tuo amore, o Dio, fammi vivere, Alleluia.

Cantico di Mosè in Esodo 15,1-18

Inno di vittoria per il passaggio del Mar Rosso e la libertà raggiunta

1 Solista "Voglio cantare in onore del Signore:
perché ha mirabilmente trionfato, ha gettato in mare
cavallo e cavaliere.

Tutti Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.
È il mio Dio e lo voglio lodare,
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

2 Solista Il Signore è prode in guerra, si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito ha gettato nel mare
Al soffio della tua ira si accumularono le acque,
si alzarono le onde come un argine,
si rapresero gli abissi in fondo al mare.

3 Solista Il nemico aveva detto: Inseguirò, raggiungerò,
spartirò il bottino, se ne sazierà la mia brama;
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

1 Solista Soffiasti con il tuo alito: il mare li coprì,
sprofondarono come piombo in acque profonde.

2 Solista Chi è come te fra gli dei, Signore?
Chi è come te, maestoso in santità,
tremendo nelle imprese, operatore di prodigi?

Tutti Stendesti la destra: la terra li inghiottì.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato,
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.
Lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità,
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.
Il Signore regna in eterno e per sempre! "

Gloria al Padre...

Antifona

T. Nel tuo amore, o Dio, fammi vivere, Alleluia.

La Parola tra noi

Dal Seconda lettera di Pietro

1,5-10

Fratelli, mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità. Se queste cose si trovano in abbondanza in voi, non vi lasceranno oziosi né senza frutto per la conoscenza del Signore nostro Gesù Cristo. Chi invece non ha queste cose è cieco e miope, dimentico di essere stato purificato dai suoi antichi peccati. Quindi, fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciampate mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo.

Meditazione dell'assistente o di un educatore

Sarebbe bello ogni tanto ricordarsi che siamo dei perdonati. Cioè siamo stati raggiunti dall'amore del Signore che, senza voler nulla in cambio, continua a volerci bene e riempirci di sé. Se siamo pieni di lui non possiamo restare mai oziosi nel fare il bene.

Racconto: Fiore e farfalla

Una volta, un uomo chiese a Dio: un fiore e una farfalla.

Ma Dio gli diede un cactus e una larva.

L'uomo era triste poiché non capiva cosa aveva sbagliato nella richiesta. Allora pensò: con tanta gente che aspetta... e decise di non domandare niente.

Passato qualche tempo, l'uomo verificò la richiesta che era stata dimenticata.

Con sua sorpresa, dallo spinoso e brutto cactus, era nato il più bel fiore.

E la orribile larva si era trasformata in una bellissima farfalla.

Dio agisce sempre giustamente.

Il tuo cammino è migliore, anche se ai tuoi occhi appare tutto sbagliato.

Se hai chiesto a Dio una cosa e ne hai ricevuto un'altra, abbi fiducia. Abbi la certezza che egli dà sempre quello di cui hai bisogno, al momento giusto. Non sempre quello che desideri è quello che necessiti.

Siccome egli non sbaglia mai la consegna delle tue richieste, vai avanti senza mormorare o dubitare.

La spina di oggi sarà il fiore di domani!

Ci raccogliamo per questo ultimo saluto al Signore tutti insieme esprimendo qualche preghiera di invocazione e diciamo: **Signore, sostieni il nostro sguardo verso di Te**

Alcune preghiere preparate sulla pace e la libertà

Prendendoci per mano preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato:

Padre Nostro...

Benedizione conclusiva ed aspersione

CANTO FINALE

GIOVEDI'

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
G. O Gesù invochiamo insieme il tuo perdono
T. Noi desideriamo seguirti e stare con te

CANTO DI LODE

Solista

LA STRADA PIÙ FACILE

Gesù,

Ti chiedo scusa

per tutte le volte che Ti ho rifiutato,

che Ti ho chiuso il mio cuore

volendo pensare che era aperto.

Per tutte le volte

che ho scelto la strada

che mi faceva più comodo

pensando che fosse quella giusta,

quando invece era quella

che Tu mi proibivi per il mio bene.

Per tutto questo Ti chiedo scusa Gesù.

Tutti: Per tutto questo noi ti chiediamo Scusa Gesù

Salmo dialogato a due cori (ragazzi e ragazze)

Benedici il Signore, anima mia:

egli è pronto a perdonare le offese,

egli Ti guarisce da ogni cattiveria.

Benedici, Signore anima mia:

il Signore è tenerezza e bontà,

lento alla collera e pieno di amore

Benedici il Signore, anima mia:

non ci tratta come ci meriteremmo

per i nostri peccati,

non ci castiga per il male commesso.

Benedici il Signore anima mia:

quanto sono lontani i cieli dalla terra

tanto grande è il suo amore per chi lo ama.

Insieme: Gloria al Padre...

La Parola tra noi

Dal Vangelo di Luca

15,1-7

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: "Costui riceve i peccatori e mangia con loro". Allora egli disse loro questa parabola: "Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

Meditazione dell'assistente o di un educatore

Che splendida cosa avere qualcuno che non ti giudica e prima di tutto guarda il tuo cuore quando ti sei perso o hai commesso qualcosa che non va.

Se poi questo è il Signore, senza accorgetene, ti sta già portando sulle spalle.

In questo giorno di Grest puoi chiedere al tuo "don" assistente la possibilità di vivere il sacramento della Riconciliazione.

Racconto:

Quando nei rapporti personali e familiari si cominciano a fare i conti, è tutto finito.

L'amore è gratuito, o non è.

"In un giorno caldo, preparai dei coni gelato e dissi ai miei quattro figli che potevano comprarli per un abbraccio. Quasi subito, i ragazzi si misero in fila per fare il loro acquisto. I tre più piccoli mi diedero una veloce stretta, afferrarono il cono e corsero di nuovo fuori. Ma quando venne il turno di mio figlio adolescente, l'ultimo della fila, ricevetti due abbracci. Tieni il resto disse con un sorriso".

CANTO

Benedizione

VENERDI'

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

G. Siamo ancora presenti Signore in questa avventura di Grest

T. Benedici oggi i nostri passi assieme ai bambini poveri di tutto il mondo

CANTO DI LODE

Antifona

S. Lodate amici del Signore, Egli è il nostro bene

Preghiamo dal salmo 22

I° coro Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele;
perché egli non ha disprezzato
né sdegnato l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto,
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

II° coro Sei tu la mia lode nella grande assemblea,
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano:
"Viva il loro cuore per sempre".

I° coro Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra,
si prosterneranno davanti a lui
tutte le famiglie dei popoli.
Poiché il regno è del Signore,
egli domina su tutte le nazioni.
A lui solo si prosterneranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

Solista E io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunzieranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
"Ecco l'opera del Signore! ".

Tutti: Gloria al Padre...

Antifona

T. Lodate amici del Signore, Egli è il nostro bene

Dagli Atti degli Apostoli

20,17-24

Addio di Paolo agli anziani di Efeso

Da Milèto mandò a chiamare subito ad Efeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro: "Voi sapete come mi sono comportato con voi fin dal primo giorno in cui arrivai in Asia e per tutto questo tempo: ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e tra le prove che mi hanno procurato le insidie dei Giudei. Sapete come non mi sono mai sottratto a ciò che poteva essere utile, al fine di predicare a voi e di istruirvi in pubblico e nelle vostre case, scongiurando Giudei e Greci di convertirsi a Dio e di credere nel Signore nostro Gesù. Ed ecco ora, avvinto dallo Spirito, io vado a Gerusalemme senza sapere ciò che là mi accadrà. So soltanto che lo Spirito Santo in ogni città mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni. Non ritengo tuttavia la mia vita meritevole di nulla, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di rendere testimonianza al messaggio della grazia di Dio.

Meditazione dell'assistente o di un educatore

Quando stiamo faticando o, addirittura, soffrendo pensiamo a cosa può spingerci oltre l'ostacolo. Proviamo prima di maledire tutto e tutti, quali sono i doni in mio possesso e che non ho mai gustato pienamente.

Racconto: I Due Uomini che Videro Dio

In un villaggio polinesiano vivevano due uomini continuamente in guerra l'uno contro l'altro. Ad ogni più piccolo pretesto scoppiava una lite. La vita era diventata insopportabile per l'uno come per l'altro. Ma anche per tutto il villaggio.

Un giorno alcuni anziani dissero ad uno dei due: "L'unica soluzione, dopo averle provate tutte, è che tu vada a vedere Dio"

"D'accordo, ma dove?"

"Niente di più semplice. Basta che tu salga lassù sulla montagna e là tu vedrai Dio".

L'uomo partì senza esitazione per andare incontro a Dio.

Dopo parecchi giorni di marcia faticosa giunse in cima alla montagna. Dio era là che lo aspettava. L'uomo si stropicciò invano gli occhi; non c'era alcun dubbio: Dio aveva la faccia del suo vicino rissoso e antipatico.

Ciò che Dio gli disse, nessuno lo sa. In ogni caso, al ritorno nel villaggio non era più lo stesso uomo.

Ma nonostante la sua gentilezza e la sua volontà di riconciliazione con il vicino, tutto continuava ad andare male, perché l'altro inventava nuovi pretesti di litigio.

Gli anziani si dissero: "E' meglio che anche lui vada a vedere Dio"

Nonostante la sua ritrosia, riuscirono a persuaderlo. E anche lui partì per l'alta montagna. E lassù anche lui scoprì che Dio aveva il volto del suo vicino..

Da quel giorno tutto è cambiato e la pace regna nel villaggio.

"Tu non ti farai nessun idolo scolpito!", ripete continuamente la Bibbia, in seguito al Decalogo donato da Dio sul Sinai. Così nessuna rappresentazione di Dio è tollerata nel popolo ebraico, sarebbe idolatria.

Eccetto una sola: l'uomo stesso. Perché l'uomo è stato creato a immagine di Dio. Allora: "Se vuoi vedere Dio, guarda il tuo fratello".

Pregiere di ringraziamento preparate dai ragazzi in vista della conclusione di questa settimana del Grest

Insieme

TI RINGRAZIAMO, PADRE SANTO

Ti ringraziamo, Padre santo,
perché nel Tuo amore hai creato il mondo.

Tutto Ti rende grazie:

il cielo e la terra,

la luce di questo giorno,

la nostra gioia di vivere;

dono meraviglioso venuto dalle Tue mani.

Grazie Signore, rendiamo grazie a Te

che regni nei secoli eterni.

Le mani, gli occhi, il volto,

il cuore e la mente:

tutto ci rende capaci di parlare

e di incontrare gli altri, per divenire

un segno di comunione e di amicizia.

Siamo un dono divino di vita e di amore.

Signore Gesù ti vogliamo offrire i giorni di Grest

che abbiamo vissuto insieme tra giochi, parole e preghiere, amicizie.

Tutto è stato accompagnato da Te, tu sei il Signore della Vita

Grazie, Signore,

rendiamo grazie a Te

che regni nei secoli dei secoli.

CANTO

Benedizione